

Torino, 3 ottobre 2009

Caro Don Davide,

la tua presenza in mezzo a noi la viviamo come una novità che ci viene donata: tutte le cose nuove che succedono nella vita ci aprono alla speranza, al meglio, al futuro.

Una cosa nuova e bella (come l'ingresso di un nuovo parroco) alla vita, ci ridà forza e coraggio per continuare a lottare per i nostri ideali, per cercare di realizzare i nostri progetti, quelli per i quali abbiamo dato la vita.

Ti accogliamo in questa U.P. convinti che oggi il territorio dove abitiamo deve essere inteso soprattutto come quella "trama di relazioni" di cui è fatta la vita, superando la dimensione strettamente geografica e materiale della parrocchia, per far posto ad una figura di chiesa più articolata.

Non è più il tempo della parrocchia autosufficiente: per rispondere alla grande sfida a cui siamo chiamati di evangelizzare una società secolarizzata, ci vuole una pastorale integrata con progetti condivisi tra parrocchie vicine nello spirito della "comunione tra comunità" e non della concorrenza.

Ogni parrocchia, magari facendo un passo indietro o rinunciando a qualcosa della propria identità, deve essere disponibile a individuare un nucleo di attività pastorali da fare insieme con le altre.

Soprattutto dobbiamo cercare un'integrazione tra il ministero dei presbiteri e i ministeri laicali: c'è bisogno di tanti collaboratori di larghe vedute, capaci di lavorare in equipe, senza protagonismi individuali, per dare un'impronta sempre più missionaria ai momenti della pastorale ordinaria.

Speriamo vivamente di poter collaborare con te in questa direzione.

Augurandoci di poter contare l'uno sull'altro fraternamente, consideriamo il tuo ingresso parrocchiale anche come ingresso nell' U.P.

Buon cammino

Don Maurizio Ticchiati
Moderatore U.P.9